

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 30.1.2006

Protocollo

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 8-2199
in data 20 FEB. 2006** relativa all'approvazione del Piano particolareggiato e della
contestuale Variante strutturale al P.R.G.C. del Comune di Favria (To), adottata con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19.10.2005.

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.**

NORME DI ATTUAZIONE

P.R.G.C.

Art. 30

Prescrizioni particolari, Area III3 (ex "Officine canavesane")

Impianto urbanistico edilizio: si stralcia la dicitura in parentesi "(esclusi i porticati di uso pubblico)"

Al termine delle prescrizioni particolari per l'area si inserisce la seguente prescrizione:
*"Non è ammessa alcuna forma di monetizzazione per i servizi pubblici da prevedersi ai
sensi dell'art. 21, L.R. 56/77 e s.m.i. che dovranno risultare interamente realizzati
all'interno del perimetro del PPE"*.

Piano Particolareggiato

Art. 7

Al termine dell'articolo si introduce il comma seguente: *"4. La soluzione progettuale
definitiva dovrà in ogni caso essere sottoposta al parere del competente settore della
Provincia, in relazione alla corretta definizione delle dimensioni, della tipologia e della
esatta localizzazione dei raccordi tra la viabilità d'intervento e quella di competenza
provinciale; inoltre nella stessa sede dovrà essere verificata l'opportunità di mantenere o
riposizionare l'attuale accesso per scarico merci previsto sulla viabilità provinciale."*

Art. 13

c. 7, lett. b): si stralcia la dicitura "(al netto dei porticati di uso pubblico)".

c. 7, lett. d): si conclude il punto con la seguente precisazione *"da intendersi compresa nella misura massima complessiva di 3000 mq di SLP fissata dal P.R.G.C."*.

Art. 16

c. 2: si inserisce al termine del comma la frase seguente *"c) verifica dell'inquinamento dei terreni ai sensi del D.M. 471/1999; predisposizione di un piano di caratterizzazione del sito per verificare la compatibilità dello stesso con il previsto uso residenziale e l'eventuale necessità di predisporre opportuni interventi di bonifica."*

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore
arch. Franco FERRERO